

26 gennaio 2012 verbale n. 1 Sds/2012	pagina 1/3
--	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10,00 è stato convocato il senato degli studenti con nota del 19 gennaio 2012, prot. n. 655, tit. II/cl. 9/fasc. 1.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato degli studenti dell'Università Iuav:

Riccardo Bermani
Alessandro Carollo
Giovanni Fiamminghi
Chiara Gaspardo
Benedetta Malaisi
Luca Nicoletto
Marco Paronuzzi
Elvira Pietrobon
Marta Serio
Giulia Testori

Hanno giustificato la loro assenza:

Maria Ida Bernabei
Leonardo Cabiddu
Matia Cester
Michelangelo Corsaro
Martina Di Iulio
Emanuele Dionigi
Vittorio De Battisti Besi
Andrea Guardigli
Dario Opportuni
Giuditta Rizzato
Francesco Virgillito
Matteo Zen

Sono assenti:

Achille Amlesu
Federica Mion
Giovanni Niero
Riccardo Toffoletto

Presiede il senatore Alessandro Carollo, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 10,40.

Esercita le funzioni di segretario il senatore Luca Nicoletto.

Il senato degli studenti è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Approvazione verbali delle sedute del 24 febbraio e 3 ottobre 2011
- 3 Proposte iniziative culturali
- 4 Attività formative autogestite dagli studenti per l'anno 2012: avvio delle procedure
- 5 Attività formative autogestite dagli studenti : richieste di proroga dei gruppi
- 6 Varie ed eventuali

Il senato degli studenti prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

Il presidente propone al senato degli studenti di integrare e modificare l'ordine del giorno

il segretario	il presidente
---------------	---------------

26 gennaio 2012 verbale n. 1 Sds/2012	pagina 2/3
--	------------

come segue:

- 1 Comunicazioni del presidente
 - 2 Riflessioni sull'approvazione da parte del senato accademico dell'articolo 14 del nuovo statuto dell'Università luav di Venezia
 - 3 Approvazione verbali delle sedute del 24 febbraio e 3 ottobre 2011
 - 4 Proposte iniziative culturali
 - 5 Attività formative autogestite dagli studenti per l'anno 2012: avvio delle procedure
 - 6 Attività formative autogestite dagli studenti : richieste di proroga dei gruppi
 - 7 Progetto culturale per la sede luav di Cà Tron
 - 8 Riflessioni sul futuro utilizzo da parte degli studenti degli spazi della sede dei Tolentini
 - 9 Varie ed eventuali
- Il senato degli studenti approva all'unanimità.**

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato degli studenti:

2 Riflessioni sull'approvazione da parte del senato accademico dell'articolo 14 del nuovo statuto dell'Università luav di Venezia (rif. delibera n. 1 Sds/2012/Da-ai)

delibera all'unanimità di dare mandato al presidente del senato stesso di inviare una nota al rettore con la quale si chiede di prevedere la presenza in senato accademico di altri due studenti senza diritto di voto anche al fine di garantire una completa rappresentatività degli studenti dei futuri dipartimenti di luav

3 Approvazione verbali delle sedute del 24 febbraio e 3 ottobre 2011 (rif. delibera n. 2 Sds/2012/Da-ai)

delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare i verbali delle sedute del 24 febbraio e 3 ottobre 2011

5 Attività formative autogestite dagli studenti per l'anno 2012: avvio delle procedure (rif. delibera n. 3 Sds/2012/Da-ai)

delibera all'unanimità di:

- destinare per l'anno 2012 una quota complessiva pari a € 25.000,00 per il finanziamento di attività formative autogestite dagli studenti;
- avviare le procedure per l'individuazione delle proposte di attività formative autogestite dagli studenti;
- stabilire che le domande dovranno essere presentate dal 15 febbraio al 15 marzo 2012 secondo le modalità stabilite nel bando di selezione;
- destinare come contributo massimo da concedere per ciascuna iniziativa l'importo di € 2.500,00;

- designare i senatori Benedetta Malaisi, Martina Di Iulio e Marta Serio quali componenti della commissione giudicatrice di cui all'articolo 7 del regolamento in materia

6 Attività formative autogestite dagli studenti : richieste di proroga dei gruppi (rif. delibera n. 4 Sds/2012/Da-ai)

delibera all'unanimità di concedere al gruppo Ottosmops una proroga fino al 30 giugno 2012 per la realizzazione dell'iniziativa "Una stanza tutta per me"

7 Progetto culturale per la sede luav di Cà Tron (rif. delibera n. 5 Sds/2012/Da-ai – allegati: 1)

preso atto della produzione da parte degli studenti di un primo documento per il progetto culturale per la sede di Palazzo Tron, delibera all'unanimità di chiedere che si riprendano i lavori del tavolo tecnico e che le parti, anche sulla base del documento sopra menzionato e della buona volontà della componente studentesca di arrivare ad una risoluzione delle varie problematiche in corso, si vengano incontro al fine di giungere ad un accordo condiviso sulla questione

8 Riflessioni sul futuro utilizzo della sede dei Tolentini (rif. delibera n. 6 Sds/2012/Da-ai)

delibera all'unanimità di chiedere la condivisione con tutti gli studenti e la cittadinanza del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
DEGLI STUDENTI
VERBALE

26 gennaio 2012 verbale n. 1 Sds/2012	pagina 3/3
---	-------------------

processo di recupero della sede dei Tolentini ed in particolare della valutazione delle idee progettuali e di destinazione funzionale degli spazi, anche attraverso l'avvio di un percorso di partecipazione allargata mediante l'organizzazione di concorsi di idee e workshop.

Sono ritirati i seguenti argomenti:

4 Proposte iniziative culturali

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12,55.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

26 gennaio 2012 delibera n. 1 Sds/2012/Da-ai	pagina 1/2
---	------------

2 Riflessioni sull'approvazione da parte del senato accademico dell'articolo 14 del nuovo statuto dell'Università luav di Venezia

Il presidente informa il senato degli studenti che il nuovo statuto dell'Università luav di Venezia, adottato dal senato accademico nella seduta del 27 luglio 2011 acquisito il parere favorevole del consiglio di amministrazione nella seduta del 22 luglio 2011, è stato trasmesso al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il controllo previsto dall'articolo 2, comma 7 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dall'articolo 6 della legge 9 maggio 1989 n. 168.

A tale riguardo il presidente informa che il Ministero, con nota del 25 novembre 2011, ha comunicato le proprie osservazioni e richieste di modifica, effettuate in seguito all'esame di un apposito tavolo tecnico costituito con decreto ministeriale 21 giugno 2011 per lo svolgimento del controllo di legittimità e di merito degli statuti inviati dalle università italiane. In particolare il presidente rileva che il punto nodale del processo di modifica è stato quello relativo alle osservazioni espresse dal ministero in merito all'articolo 14 "Composizione del senato accademico".

Secondo il ministero infatti il riferimento al "numero non superiore ad un terzo" per i direttori di dipartimento contenuto nel comma 1, lettera b) dell'articolo 14 del nuovo statuto, così come deliberato nella seduta del 27 luglio 2011, non assicura il rispetto dell'articolo 2 comma 1 lettera f) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la quale almeno un terzo dei docenti di ruolo componenti del senato accademico deve rivestire tale carica.

Il senato accademico nelle sedute del 7 e 21 dicembre 2011 ha deliberato di accogliere le osservazioni e le richieste di modifica proposte dal ministero ed in particolare per quanto riguarda l'articolo 14, comma 1 di prevedere che la composizione del senato accademico sia conforme a quanto disposto dalla previsione legislativa citata.

Nello specifico nella seduta del senato accademico del 21 dicembre 2011 è stato deliberato a maggioranza, con l'astensione del rappresentante degli studenti Marco Paronuzzi, di approvare la seguente modifica al comma 1 dell'articolo 14 del nuovo statuto dell'Università luav di Venezia:

Articolo 14 - Composizione del senato accademico

1. Fanno parte del senato accademico:

- a) il rettore;
- b) 6 docenti di ruolo, compresi i direttori di dipartimento in un numero almeno pari a un terzo;
- c) 1 ricercatore universitario a tempo determinato;
- d) 1 rappresentante degli studenti designato dal senato degli studenti nel proprio ambito;
- e) 1 rappresentante del personale tecnico e amministrativo.

Con nota del 12 gennaio 2012 prot. n. 258 il Miur ha preso favorevolmente atto delle nuove modifiche apportate e il rettore ha provveduto ad emanare il nuovo statuto con decreto rettorale 16 gennaio 2012 n. 19 ed ad inviarlo al Ministero della Giustizia per la prevista pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presidente esprime rammarico per non essere stato consultato, prima dell'approvazione definitiva, sulle modifiche allo statuto formulate in seguito alle osservazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed in particolare sulla diminuzione del numero dei rappresentanti degli studenti in senato accademico determinata dalla nuova formulazione dell'articolo 14.

Il presidente evidenzia inoltre l'ambiguità del titolo del punto 1 dell'ordine del giorno della seduta del senato accademico del 21 dicembre 2011 "Riflessioni sull'articolo 14 dello statuto dell'Università luav di Venezia" sulla base del quale non era possibile prevedere che tale argomento sarebbe stato approvato definitivamente cosa che avrebbe potuto permettere una maggiore partecipazione degli studenti nel momento della votazione.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato degli studenti, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

26 gennaio 2012 delibera n. 1 Sds/2012/Da-ai	pagina 2/2
--	------------

dare mandato al presidente del senato stesso di inviare una nota al rettore con la quale si chiede di prevedere la presenza in senato accademico di altri due studenti senza diritto di voto anche al fine di garantire una completa rappresentatività degli studenti dei futuri dipartimenti di luav.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

26 gennaio 2012 delibera n. 2 Sds/2012/Da-ai	pagina 1/1
--	------------

3. Approvazione verbali delle sedute del 24 febbraio e 3 ottobre 2011

Il presidente sottopone all'approvazione del senato i verbali delle sedute del 24 febbraio e del 3 ottobre 2011 e chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il senato degli studenti delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare i verbali delle sedute del 24 febbraio e 3 ottobre 2011.

I verbali sono depositati presso la segreteria del direttore e degli affari istituzionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p>26 gennaio 2012 delibera n. 3 Sds/2012/Da-ai</p>	<p>pagina 1/1</p>
--	-------------------

5 Attività formative autogestite dagli studenti per l'anno 2012: avvio delle procedure

Il presidente informa il senato degli studenti che al fine di provvedere all'emanazione del bando per il finanziamento di attività formative studentesche per l'anno 2012, secondo quanto disposto dal "regolamento per l'attribuzione dei fondi per le attività formative autogestite dagli studenti" è necessario:

- determinare la quota annua complessiva da destinare alle attività proposte dalle associazioni studentesche e dai gruppi di studenti dell'ateneo per l'anno 2012;
- stabilire il contributo massimo da concedere a ciascuna iniziativa;
- designare i senatori componenti la commissione giudicatrice di cui all'articolo 7 del regolamento. Al riguardo il presidente precisa che la commissione, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del regolamento sopra menzionato, è composta da:
 - il presidente del senato degli studenti, o da un suo delegato, che la presiede;
 - il direttore amministrativo o da un suo delegato;
 - il responsabile amministrativo del senato degli studenti;
 - un massimo di 4 studenti designati dal senato degli studenti nel proprio ambito tenuto conto delle facoltà di appartenenza.

La commissione si riunisce nel periodo intercorrente tra la scadenza dei termini di presentazione delle domande e la successiva seduta del senato degli studenti e trasmette una relazione al senato degli studenti stesso in merito all'esame e alla valutazione delle proposte.

Il presidente ricorda che per il bando dell'anno 2011 nella seduta del 24 febbraio 2011 il senato degli studenti ha deliberato di:

- destinare per l'anno 2011 una quota complessiva pari a € 25.000,00 per il finanziamento di attività formative autogestite dagli studenti;
- avviare le procedure per l'individuazione delle proposte di attività formative autogestite dagli studenti;
- stabilire per la presentazione delle domande il periodo dal 23 marzo al 14 aprile 2011 secondo le modalità stabilite nel bando di selezione;
- destinare come contributo massimo da concedere per ciascuna iniziativa l'importo di € 2.500,00;
- designare quali componenti della commissione giudicatrice i senatori Giulia Testori, Giovanni Fiamminghi, Martina Di Iulio, Matteo Zen e Riccardo Bermani;
- organizzare, prima dell'apertura del bando in oggetto, un'incontro con la componente studentesca al fine di spiegare le modalità di partecipazione al bando stesso e il relativo svolgimento.

Il presidente chiede al senato degli studenti di esprimersi in merito.

Il senato degli studenti, udita la relazione del presidente, vista la legge 19 novembre 1990 n. 341, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 7, visto il regolamento per l'attribuzione dei fondi per le attività formative autogestite dagli studenti, rilevato quanto deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2011 e dopo ampia e approfondita discussione, delibera all'unanimità di:

- destinare per l'anno 2012 una quota complessiva pari a € 25.000,00 per il finanziamento di attività formative autogestite dagli studenti;
- avviare le procedure per l'individuazione delle proposte di attività formative autogestite dagli studenti;
- stabilire che le domande dovranno essere presentate dal 15 febbraio al 15 marzo 2012 secondo le modalità stabilite nel bando di selezione;
- destinare come contributo massimo da concedere per ciascuna iniziativa l'importo di € 2.500,00;
- designare i senatori **Benedetta Malaisi, Martina Di Iulio e Marta Serio** quali componenti della commissione giudicatrice di cui all'articolo 7 del regolamento in materia.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

26 gennaio 2012 delibera n. 4 Sds/2012/Da-ai	pagina 1/1
--	------------

6 Attività formative autogestite dagli studenti : richieste di proroga dei gruppi

Il presidente informa il senato degli studenti che è pervenuta una richiesta di proroga da parte della responsabile del gruppo Ottosmops, finanziato nella seduta del 13 maggio 2011 per un importo di € 1.000,00 nell'ambito dei fondi per attività formative autogestite dagli studenti per l'anno 2011.

Al riguardo il presidente informa che la richiesta di prorogare i termini per la conclusione dell'iniziativa "Una stanza tutta per me" al 30 giugno 2012 è motivata dall'impossibilità a partecipare di una delle attrici principali del progetto per coincidenti impegni precedentemente presi.

Lo slittamento richiesto consentirebbe al contrario di potersi avvalere di tale attrice considerata dal gruppo di particolare richiamo per questo tipo di eventi.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato degli studenti, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di concedere al gruppo Ottosmops una proroga fino al 30 giugno 2012 per la realizzazione dell'iniziativa "Una stanza tutta per me".

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

26 gennaio 2012 delibera n. 5 Sds/2012/Da-ai	pagina 1/1 allegati: 1
---	---------------------------

7 Progetto culturale per la sede luav di Cà Tron

Il presidente informa il senato degli studenti che è pervenuta da parte dei senatori Chiara Gaspardo, Giovanni Fiamminghi, Riccardo Bermani, Marta Serio, Martina Di Iulio e Dario Opportuni una proposta di progetto culturale, allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 6), per l'utilizzo della sede di Palazzo Tron e degli spazi che costituiscono la cosiddetta "ex casetta del custode".

In particolare tale progetto mira a far diventare Ca' Tron uno spazio di confronto e creazione culturale, un luogo attivo e riconosciuto come laboratorio di progettazione e pianificazione partecipata aperto alla cittadinanza. Nello specifico si prevede il coinvolgimento di studenti, docenti, ricercatori e dottorandi di luav e Ca' Foscari, amministratori pubblici e privati, associazioni e comitati, individui e gruppi informali legati a tematiche territoriali del progetto e della cultura.

Per quanto riguarda l'organizzazione degli spazi il progetto prevede l'utilizzo dell'androne al piano terra come luogo dedicato all'incontro delle diverse discipline, uno spazio per dibattiti, conferenze, prove teatrali, performance e spettacoli.

Gli spazi della casetta saranno luogo d'incontro e produzione di pratiche partecipative teorizzate dal mondo accademico, ma non ancora largamente utilizzate nella quotidianità.

Si prevede inoltre di accogliere in tali spazi l'archivio documentale e video su questioni territoriali e sulle tecniche partecipative, nonché articoli e pubblicazioni utili allo studio e all'approfondimento per gli studenti della facoltà di pianificazione del territorio.

L'aula Astengo potrà essere utilizzata come aula informatica attrezzata con pc portatili e le aule di fronte come spazi dedicati alla stampa e al plottaggio di progetti.

Le aule ai piani superiori potranno essere dedicate allo studio individuale, mentre l'aula B2 (ex biblioteca) potrà essere dedicata alla progettazione di tavole e modelli da parte degli studenti delle diverse facoltà dell'ateneo.

Per permettere lo svolgimento delle attività previste si richiede l'apertura della sede dal lunedì al venerdì dalle 20,00 alle 24,00, il sabato dalle 8,00 alle 20,00 e la domenica dalle 14,00 alle 20,00.

Un giorno alla settimana si richiede l'apertura fino alle 2,00 per lo svolgimento di attività culturali quali dibattiti, conferenze, spettacoli e performance.

Alla fine della presentazione del progetto il presidente informa il senato che gli studenti e cittadini che stanno occupando la sede hanno espresso la propria intenzione di liberare gli spazi della casetta dell'ex custode presso Cà Tron. A tale riguardo informa altresì che è stata convocata un'assemblea pubblica con conferenza stampa per il 7 febbraio 2012 alle ore 16,00 presso la sede di Ca' Tron al fine di terminare tale vicenda nella forma collaborativa che è stata da sempre auspicata. In tale occasione saranno esposte le motivazioni dell'uscita dallo spazio sopra menzionato e saranno presentate le linee guida della proposta culturale elaborata negli ultimi mesi.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato degli studenti, preso atto della produzione da parte degli studenti di un primo documento per il progetto culturale per la sede di Palazzo Tron, delibera all'unanimità di chiedere che si riprendano i lavori del tavolo tecnico e che le parti, anche sulla base del documento sopra menzionato e della buona volontà della componente studentesca di arrivare ad una risoluzione delle varie problematiche in corso, si vengano incontro al fine di giungere ad un accordo condiviso sulla questione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

PROGETTO CULTURALE PALAZZO TRON

I senatori degli studenti, Chiara Gaspardo, Giovanni Fiamminghi, Riccardo Bermani, Marta Serio, Martina Di Iulio, Dario Opportuni propongono il progetto culturale che interesserà la sede di Palazzo Tron e della Casetta "Ex-Custode".

LE MOTIVAZIONI

Considerando i gravi tagli alla cultura e all'educazione che le congiunture economiche attuali impongono e imporranno all'Università, alla scuola, al teatro e alla musica ci sembra necessario che tutto l'Ateneo IUAV rifletta sulle potenzialità insite in quelle forme di produzione culturale che possono coinvolgere in prima persona la componente studentesca.

Tutto ciò che è stato fatto negli ultimi anni a Palazzo Tron si può considerare un'attività complementare e di approfondimento delle tematiche spesso affrontate durante le lezioni di didattica frontale e di sviluppo delle attività laboratoriali, caratterizzanti dei percorsi formativi del nostro ateneo. Ad esempio ciò è avvenuto per i laboratori teatrali di arti e design, o per le serate organizzate dagli studenti di pianificazione riguardo le tematiche legate allo sviluppo urbanistico della città.

Inoltre si pone un'altra importante questione: che ruolo può avere il lavoro congiunto di studenti e cittadini nella vita culturale e politica della città? la valorizzazione del palazzo ha ripercussioni all'interno della vita cittadina: il giardino di Palazzo Tron diventa punto di riferimento per più realtà che trovano il luogo dove ritrovarsi e riscoprire i propri interessi. È accaduto in più occasioni che autori o organizzatori di eventi abbiano trovato in Ca' Tron il luogo ideale dove realizzarsi e farsi conoscere. Inoltre collaborando con diverse realtà locali vi è stato modo di far conoscere il palazzo all'associazione Amici dei musei o di insegnare ai bambini di seconda elementare della scuola Manzoni come fare un orto. Questa commistione con la città costituisce un'ottima occasione per gli studenti I.U.A.V., che pongono al centro del loro studio il territorio, di misurarsi in un confronto reale con le necessità della vita cittadina.

Se dovessimo intraprendere un'analisi costi – benefici sulle attività svolte durante il periodo di gestione seguito all'auto assegnazione da parte di studenti e cittadini (denominato prima "Studenti Cà Tron" poi "Cà Tron Città Aperta) della "ex casetta del custode" (già nel 2009 spazio inutilizzato) non vi è dubbio che il bilancio penderebbe dalla parte dei benefici.

Per quanto riguarda i costi, essi sono stati nulli per la facoltà, invece per quanto riguarda i benefici l'esperienza ha prodotto tante esternalità positive non solo per la città come suddetto, ma anche e soprattutto per l'immagine dell'Ateneo. E' noto che l'esistenza di attività promosse da studenti in condizioni di auto coordinamento sia parametro valutativo degli atenei nell'ambito delle graduatorie internazionali.

Attraverso la gestione in prima persona dei "territori universitari", noi studenti possiamo cominciare a fare qualcosa che vada nella direzione della realizzazione personale e professionale: assumendoci la responsabilità e i doveri imposti dall'ottenimento degli spazi, reclamando i nostri diritti ed affermando le nostre capacità nel mantenimento e nella valorizzazione degli stessi.

IL LUOGO

Ca' Tron è un palazzo storico che si affaccia sul Canal Grande ed è dotato di un piccolo giardino all'italiana.

L'edificio, le cui origini datano probabilmente al periodo gotico, si fa risalire nell'insieme alla fine del XVI secolo e conobbe il suo maggior splendore con il procuratore Andrea Tron, diplomatico e ambasciatore di gran fama, candidato al dogado, al quale si debbono le due ali aggiunte.

Il palazzo, che dall'Ottocento – estinta la famiglia Tron – ha avuto usi frazionati e impropri (provveditorato agli studi, istituto per le aste giudiziarie, sede di appartamenti...), fu acquistato dallo IUAV nel 1972 e restaurato su progetto dell'architetto L. Bellemo. Si avviarono lavori di consolidamento statico, di riordino distributivo, di recupero di spazi (come il piano terra) necessari per le nuove funzioni attribuite al palazzo.

Due grandi saloni, al piano terra e al piano nobile, offrono agli studenti gli spazi per riunirsi liberamente: per studiare, disegnare, discutere e conversare.

Ora la sede è in attesa di veder iniziare gli interventi necessari all'acquisizione del CPI (certificato prevenzione incendi) e di essere potenziata come punto di riferimento universitario legato alla città e al territorio.

IL PERIODO

La durata del progetto sarà legata ai risultati che di volta in volta saranno raggiunti e sottoposti alle valutazioni necessarie degli organi universitari. La prima fase che viene proposta con il documento in oggetto sarà di un anno dalla data di approvazione.

CONTENUTI

Il progetto mira a far diventare Ca' Tron luogo attivo e riconosciuto come laboratorio di progettazione e pianificazione partecipata aperto alla cittadinanza. Uno spazio interdisciplinare di confronto e creazione culturale.

I soggetti coinvolti: studenti, professori IUAV e Ca' Foscari, ricercatori e dottorandi, amministratori pubblici e privati, associazioni e comitati, individui e gruppi informali legati a tematiche territoriali del progetto e della cultura.

a) Osservatorio sul territorio

Spazio di studio e indagine sulle complessità del territorio con l'obiettivo di ridurre le distanze tra chi lo progetta e chi lo vive.

b) Laboratorio di partecipazione diretta (urbanistica partecipata)

Luogo d'incontro dei soggetti che vivono il territorio, che relazionandosi con esperti potranno elaborare pratiche di partecipazione dirette volte a dare risposte alle problematiche del territorio.

c) Laboratorio di progettazione applicata

Contesto in cui elaborare progetti (per esami, revisioni o simili) legati alle discipline della Pianificazione, dell'Architettura, del Design e delle Arti con la possibilità di sperimentare tecniche d'approccio transdisciplinari alle materie.

GLI SPAZI

Il progetto prevede:

- Prima e durante lo svolgimento dei lavori di messa a norma:

L'androne al piano terra verrà utilizzato come luogo dedicato all'incontro delle diverse discipline, uno spazio per dibattiti, conferenze, prove teatrali, performance e spettacoli.

Lo spazio della casetta "ex custode" sarà luogo d'incontro e produzione di pratiche partecipative teorizzate dal mondo accademico ma che faticano a trovare riscontro concreto nella quotidianità. Inoltre accoglierà l'archivio documentale e video su questioni territoriali e sulle tecniche partecipative. Accoglierà articoli e pubblicazioni utili allo studio e all'approfondimento per gli studenti della facoltà di Pianificazione del territorio.

L'Aula Astengo si prevede diventi un aula informatica attrezzata con pc portatili, le aule di fronte saranno dedicate al plottaggio e alla stampa di progetti.

Le aule ai piani superiori saranno dedicate allo studio individuale mentre l'aula B2 (ex biblioteca) sarà dedicata alla progettazione di tavole e modelli per gli studenti delle diverse facoltà.

Il giardino sarà lo spazio ricreativo, di produzione culturale, di studio individuale e di gruppo.

- A conclusione dei lavori di messa a norma:

L'androne al piano terra verrà utilizzato come luogo dedicato all'incontro delle diverse discipline, uno spazio per dibattiti, conferenze, prove teatrali, performance e spettacoli;

la riapertura del bar allargherebbe la capacità relazionale dei soggetti fruitori, nonché potrebbe dare la possibilità di creare reddito per gli studenti, che costituendosi in associazione o in altra forma istituzionale concordata con l'università ne gestirebbero la struttura;

nell'ottica dell'ottenimento di buoni risultati e per potenziare sempre più la proposta in oggetto, la riacquisizione degli spazi di fronte al bar (recesso l'affitto nel 2011) darebbe un'ulteriore possibilità di espansione delle attività. Essendo uno spazio al piano terra e rialzato, potrebbe fungere da spazio libri o di documentazione;

lo spazio della casetta "ex custode" sarà luogo d'incontro e produzione di pratiche partecipative teorizzate dal mondo accademico ma che faticano a trovare riscontro concreto nella quotidianità. Inoltre accoglierà l'archivio documentale e video su questioni territoriali e sulle tecniche partecipative. Accoglierà articoli e pubblicazioni utili allo studio e all'approfondimento per gli studenti della facoltà di Pianificazione del territorio.

l'aula Astengo si prevede diventi un aula informatica attrezzata con pc portatili, le aule di fronte saranno dedicate al plottaggio e alla stampa di progetti.

le aule al piano nobile saranno dedicate allo studio individuale ad eccezione dell'aula A1 che diventerà spazio attrezzato con i principali manuali di urbanistica, la bibliografia dei corsi di laurea in pianificazione e le riviste urbanistiche.

le aule ai piani superiori saranno dedicate allo studio individuale mentre l'aula B2 (ex biblioteca) verrà dedicata alla progettazione di tavole e modelli per gli studenti delle diverse facoltà.

il giardino sarà lo spazio ricreativo, di produzione culturale, di studio individuale e di gruppo.

GLI ORARI

IL progetto culturale in oggetto nasce dalla necessità di aprire nuovi campi di confronto e discussione. I ritmi spesso serrati della vita universitaria e cittadina, non permettono di trovare momenti per approfondire tematiche rilevanti e sentite della società civile.

Per tali ragioni le attività che vengono proposte verranno svolte nei seguenti orari:

Dal lunedì al venerdì dalle 20 alle 24, il sabato dalle 8 alle 20 e la domenica dalle 14 alle 20.

Un giorno a settimana si richiede l'apertura fino alle ore 2.00 allo scopo di svolgere le attività culturali strutturate quali dibattiti, conferenze, spettacoli e performance che permettano in un tempo ragionevole il saluto degli ospiti, la pulizia e il riordino degli spazi.

Inoltre si concede, previa autorizzazione, la possibilità di prolungamenti delle aperture in caso di attività programmate con dovuto anticipo.

RISORSE ORGANIZZATIVE

Soggetti promotori

Iuav

Senato degli Studenti

Studenti e cittadini attivi nella realtà di Ca'Tron

Professori delle tre facoltà iuav e Ca'Foscari

Associazioni e gruppi informali attivi nelle questioni territoriali

Co-promozioni e Partnership

Riteniamo di poter prevedere alcune partnership con realtà qualificate che possono diventare anche delle co-promozioni. Ai co-promotori chiederemo di partecipare sul doppio versante degli interventi e del supporto economico in alcuni casi la partnership si può concretizzare nell'invito e nel sostegno di ospiti internazionali che parteciperanno alla conferenza. Tra le realtà che intendiamo coinvolgere ci saranno in primo luogo le università di e degli Atenei più vicini, associazioni e soggetti che operano nel campo della progettazione, partecipazione e produzione culturale. Banca Etica e la Fondazione Culturale Responsabilità Etica per l'eventuale apertura di un fondo volto al restauro di Ca'Tron.

I partners saranno chiamati ad organizzare eventi nel processo partecipatorio, la partecipazione diretta alle iniziative con interventi e gruppi di lavoro e infine il contributo economico all'iniziativa.

Media partnership

Pensiamo di chiedere una media partnership a riviste e siti sensibili ai temi della pianificazione, della progettazione, della partecipazione, della decrescita, dell'economia solidale o della finanza etica, sia in Italia che in ambito internazionale. Per quanto riguarda l'Italia in particolare ipotizziamo una possibile collaborazione con gli studi di partecipazione associata con: *Kallipolis, Tama associati, Abc città e Avventura urbana*.

Collaborazioni

Prevediamo di costruire una rete di collaborazioni in diversi territori con associazioni e realtà interessate a contribuire agli eventi in diversi modi. I soggetti collaboratori possono promuovere iniziative locali di dibattito, approfondimento, raccolta fondi, declinando volta per volta il tema della pianificazione e della cultura su diversi versanti (lavoro, beni comuni, democrazia ma anche temi più specifici quali: cibo, acqua, architettura, mobilità sostenibile, economia solidale, decrescita ecc..), possono produrre testi e materiali per contribuire alla discussione, ospitare voci e confronti su propri siti o riviste.

Comitato scientifico e Comitato Organizzatore

Il progetto di costruzione del laboratorio Ca'Tron prevede la costituzione di un comitato scientifico internazionale, la costituzione di un Comitato organizzatore e di una segreteria locale. Il Comitato organizzatore sarà composto dai soggetti promotori (Chiara Gaspardo, Giovanni Fiamminghi, Riccardo Bermani, Marta Serio, Dario Opportuni), da coloro che vorranno contribuire all'elaborazione del progetto e da altre persone con cui stiamo collaborando nelle reti nazionali, in specifici settori, o in gruppi locali.

Il progetto culturale sarà implementato a seguito dello svolgimento dell'Open Space Technology (OST) in fase di organizzazione.

Gruppi di lavoro:

Progetto grafico e comunicativo
Relazione e coordinamento soggetti promotori, partner e volontari
Contatti relatori e call for papers
Gestione viaggi e ospitalità
Gestione calendario ed eventi
Progetto artistico, animazione ed eventi correlati
Raccolta e produzione di materiale (audio, video, scritto, on-line)
Fund raising e gestione economica

OUTPUTS

Nella progettazione verrà data attenzione alla definizione dei materiali prodotti per e durante il laboratorio. In particolare si tratterà di tre tipi di materiali:

- materiali preparatori (materiali raccolti negli incontri preparatori)
- materiali prodotti per il laboratorio (testi, slides, poster, testi conclusivi)
- materiali prodotti sulla conferenza (resoconti, articoli, interviste, video)

Si prevede una pubblicazione on-line sul sito del laboratorio e sui collegamenti. Si proporrà inoltre a riviste e periodici italiani e internazionali la pubblicazione cartacea di parte dei materiali prodotti. Un progetto speciale riguarderà la realizzazione di un documentario che racconterà il processo di costruzione, le iniziative preparatorie, le giornate del laboratorio e gli eventi collaterali.

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

<p>26 gennaio 2012 delibera n. 6 Sds/2012/Da-ai</p>	<p>pagina 1/1</p>
--	-------------------

8 Riflessioni sul futuro utilizzo della sede dei Tolentini

Il presidente informa il senato degli studenti che nei giorni scorsi si è appreso, attraverso alcuni articoli apparsi sulla stampa locale, l'intenzione del rettore di aprire una serie di spazi dedicati agli studenti nella sede dei Tolentini affinché tornino ad essere nuovamente il luogo di massima permeabilità dell'ateneo rispetto alla città.

Nello specifico il rettore ha comunicato la volontà di far tornare il complesso dei Tolentini, a conclusione dei lavori di restauro dell'ala sud, un luogo privilegiato di confronto e discussione aperto alla città mediante:

- l'allestimento di spazi aperti a tutti gli studenti;
- l'utilizzo degli spazi al pian terreno del chiostro;
- l'apertura non – stop della nuova biblioteca centrale;
- l'ampliamento degli orari di apertura degli spazi fino alla mezzanotte inclusi sabato e domenica.

In aggiunta agli spazi dei Tolentini sopra descritti si prevede inoltre di destinare una porzione dell'ex Cotonificio a Santa Marta all'elaborazione dei progetti e dei plastici degli studenti.

In considerazione di quanto sopra esposto il presidente rileva che non è stata avviata alcuna fase di comunicazione e condivisione dei progetti con tutti gli studenti e la cittadinanza e che anzi le informazioni sono state apprese unicamente a mezzo stampa.

Il presidente, pur considerando molto positiva la destinazione di altri spazi agli studenti nella sede dei Tolentini, sottolinea l'importanza che non venga precluso il progetto culturale per Ca' Tron di cui alla delibera precedente.

Propone inoltre di chiedere che sia condiviso con tutti gli studenti e la cittadinanza il processo di recupero dei Tolentini ed in particolare la valutazione delle idee progettuali e di destinazione funzionale degli spazi.

Di fondamentale rilievo è la partecipazione condivisa del progetto con i soggetti a cui saranno destinate le future strutture.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato degli studenti, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di chiedere la condivisione con tutti gli studenti e la cittadinanza del processo di recupero della sede dei Tolentini ed in particolare della valutazione delle idee progettuali e di destinazione funzionale degli spazi, anche attraverso l'avvio di un percorso di partecipazione allargata mediante l'organizzazione di concorsi di idee e workshop.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------